

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	2,1% t/t 2,2% a/a	3,9% t/t 2,7% a/a	2,1% t/t	24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,5% t/t e da 2% a/a
Consumi privati	3% t/t 3,2% a/a	3,6% t/t 3,3% a/a		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 3,2% t/t
Investimenti fissi	3,4% t/t 3,6% a/a	5,1% t/t 4,7% a/a		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,9% t/t e da 3,4% a/a
Investimenti fissi non residenziali	2,4% t/t 2,2% a/a	4,1% t/t 3,8% a/a		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,1% t/t e da 2,1% a/a
Investimenti fissi residenziali	7,3% t/t 9,2% a/a	9,4% t/t 8,2% a/a		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 6,1% t/t e da 8,9% a/a
Esportazioni	0,9% t/t 1,2% a/a	5,1% t/t 1,5% a/a		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,9% t/t e da 1,5% a/a
Importazioni	2,1% t/t 5,6% a/a	3% t/t 4,8% a/a		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,8% t/t e da 5,5% a/a
Spesa pubblica	1,7% t/t 0,7% a/a	2,6% t/t 0,7% a/a		24-nov	III T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	2,05% t/t	2,42% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,19% t/t
Investimenti fissi	0,54% t/t	0,83% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,47% t/t
Investimenti fissi non resid.	0,31% t/t	0,53% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,27% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,24% t/t	0,3% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,2% t/t
Scorte	-0,59% t/t	0,02% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da -1,44% t/t
Esportazioni	0,11% t/t	0,64% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,24% t/t
Importazioni	-0,33% t/t	-0,46% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,27% t/t
Esportazioni nette	-0,22% t/t	0,18% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,03% t/t
Spesa pubblica	0,29% t/t	0,46% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,3% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,6% m/m	-2,05% m/m		04-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -1,97% m/m
Importazioni	-1,82% m/m	1,02% m/m		04-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 1,22% m/m
Saldo bilancia commerciale	-40,81 mld \$	-48,02 mld \$	-41,9 mld \$	04-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -48,33 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	5%	5,1%	5.0%	06-nov	ott-15	
Occupazione (settore non agricolo)	271 mila	137 mila	183 mila	06-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 142 mila
Occupazione (settore privato)	268 mila	149 mila	171 mila	06-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 118 mila
Tasso di partecipazione	62,4%	62,4%	62,4%	06-nov	ott-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0,43% m/m 2,22% a/a	0% m/m 1,98% a/a	0,3% m/m	06-nov	ott-15	
Costo del lavoro unitario	1,8% t/t 3% a/a	2% t/t 2,6% a/a	2,6% t/t	05-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -1,4% t/t e da 1,7% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	2,2% t/t 0,6% a/a	3,5% t/t 0,8% a/a	-0,4% t/t	05-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 3,3% t/t e da 0,7% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,2% m/m 0,1% a/a	-0,2% m/m 0% a/a	0,2% m/m -0,1% a/a	17-nov	ott-15	
CPI core	0,2% m/m 1,9% a/a	0,2% m/m 1,9% a/a	0,2% m/m 1,9% a/a	17-nov	ott-15	
PPI	-0,4% m/m -1,7% a/a	-0,5% m/m -1,1% a/a	0,2% m/m -1,2% a/a	13-nov	ott-15	
PPI core	-0,3% m/m 0% a/a	0% m/m 0,2% a/a	0,1% m/m 0,5% a/a	13-nov	ott-15	
Deflatore del Pil	1,3% t/t	2,1% t/t		24-nov	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,2% t/t
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,2% m/m 0,3% a/a	-0,2% m/m 0,7% a/a	0% m/m	17-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,4% a/a
Ordini industriali	-1% m/m	-2,1% m/m	-0,9% m/m	03-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -1,7% m/m
Ordini di beni durevoli	3% m/m	-0,8% m/m	1,7% m/m	25-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -1,2% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	0,5% m/m	-0,1% m/m	0,3% m/m	25-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,4% m/m
Scorte delle imprese	0,3% m/m	0,1% m/m	0% m/m	13-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m
Utilizzo capacità produttiva	77,5%	77,7%	77,4%	17-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 77,5%
ISM (manifatturiero)	50,1	50,2	50,1	02-nov	ott-15	
ISM (non manifatturiero)	59,1	56,9	56,4	04-nov	ott-15	
NAPM Chicago	48,7	56,2	54	30-nov	nov-15	
Indice di Fiducia di Philadelphia	1,9	-4,5	-0,8	19-nov	nov-15	
NY Empire State Manufact.	-10,7	-11,4	-6,3	16-nov	nov-15	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	-11% m/m -1,8% a/a	6,7% m/m 16,1% a/a		18-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 6,5% m/m e da 17,5% a/a
Spesa per costruzioni	0,6% m/m	0,9% m/m	0,4% m/m	02-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0,7% m/m
Vendita case esistenti	-3,4% m/m	4,7% m/m	-2,8% m/m	23-nov	ott-15	
Vendita nuove case	10,7% m/m	-12,9% m/m	6,6% m/m	25-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -11,5% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	0,1% m/m	0,1% m/m		25-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m
Reddito personale (in termini reali)	0,4% m/m	0,3% m/m	0,4% m/m	25-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m

GRETA – Comitato Finanza dell'1 dicembre 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Vendite al dettaglio	0,1% m/m 1,7% a/a	0% m/m 2,2% a/a	0,3% m/m	13-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m e da 2,4% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	90,4	99,1	99,4	24-nov	nov-15	Dato precedente rivisto da 97,6
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	91,3	90	93,1	25-nov	nov-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	28-ott	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di settembre suggeriscono che la crescita dell'attività economica si sta espandendo a passo moderato. La spesa delle famiglie e gli investimenti fissi sono cresciuti a tassi solidi nei mesi recenti, e il settore immobiliare è migliorato ulteriormente; tuttavia le esportazioni nette sono state deboli. Il ritmo di crescita delle assunzioni si è rallentato e il tasso di disoccupazione è rimasto stabile. Una buona parte degli indicatori riguardanti il mercato del lavoro mostrano che la sottoutilizzazione delle riserve del lavoro è diminuita rispetto all'inizio dell'anno. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato, riflettendo, in parte, il declino dei prezzi dell'energia e il calo dei prezzi all'importazione dei beni non energetici. Le misure di inflazione di mercato si sono mosse al ribasso mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo sono rimaste stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Il Comitato si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati, ma la Fed monitorerà gli sviluppi globali economici e finanziari. Il Comitato si aspetta che l'inflazione rimarrà vicina ai recenti bassi livelli nel breve periodo, ma aumenterà gradualmente al 2% nel medio periodo grazie agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro e al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi all'importazione e dell'energia. La Fed continuerà a monitorare attentamente il livello di inflazione. Con l'obiettivo di sostenere i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che gli attuali tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25% sono appropriati. Nel determinare se sarà appropriato aumentare l'intervallo dei tassi al prossimo meeting, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Il Comitato ha anticipato che riterrà appropriato un rialzo del tasso di riferimento qualora vedrà un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e sarà ragionevolmente fiducioso che l'inflazione tornerà al 2% nel medio periodo. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti. Quando il Comitato deciderà di terminare la politica accomodante, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,8% t/t 6,9% a/a	1,8% t/t 7% a/a	1,8% t/t 6,7% a/a	19-ott	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-6,4% m/m	4,4% m/m		08-nov	ott-15	
Importazioni	-10% m/m	6,3% m/m		08-nov	ott-15	
Saldo bilancia commerciale	61,6 mld \$	60,3 mld \$	61,7 mld \$	08-nov	ott-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,3% m/m 1,3% a/a	0,1% m/m 1,6% a/a	1,5% a/a	10-nov	ott-15	
CPI Alimenti	0% m/m 1,9% a/a	-0,1% m/m 2,7% a/a		10-nov	ott-15	
PPI	-0,4% m/m -5,9% a/a	-0,4% m/m -5,9% a/a	-5,9% a/a	10-nov	ott-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,5% m/m 5,6% a/a	0,4% m/m 5,7% a/a	5,8% a/a	11-nov	ott-15	
PMI (manifatturiero)	48,3	47,2	47,6	02-nov	ott-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	11,9% m/m 18% a/a	1,5% m/m 9,7% a/a	10,9% a/a	11-nov	ott-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	103,8	105,6		24-nov	ott-15	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,2% t/t 1,1% a/a	-0,2% t/t 1% a/a	-0,1% t/t	16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t e da 0,9% a/a
Consumi privati	0,5% t/t 0,7% a/a	-0,6% t/t 0,5% a/a		16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,7% t/t e da 0,3% a/a
Investimenti fissi	-0,6% t/t 0,8% a/a	0% t/t 1,1% a/a		16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Esportazioni	2,6% t/t 3% a/a	-4,3% t/t 2% a/a		16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -4,4% t/t e da 1,6% a/a
Importazioni	1,7% t/t 1,6% a/a	-2,8% t/t 1% a/a		16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -2,6% t/t e da 0,9% a/a
Spesa pubblica	0,3% t/t 1,5% a/a	0,6% t/t 1,5% a/a		16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,5% t/t e da 1,4% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	-0,3% t/t		16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,4% t/t
Investimenti fissi	-0,1% t/t	0% t/t		16-nov	III T 2015	
Esportazioni nette	0,1% t/t	-0,2% t/t		16-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t
Spesa pubblica	0% t/t	0,2% t/t		16-nov	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	0,56% m/m	-1,72% m/m		19-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -1,75% m/m
Importazioni	-1,12% m/m	-2,33% m/m		19-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -1,92% m/m
Saldo bilancia commerciale	-202,26 mld ¥	-309,78 mld ¥	-323,2 mld ¥	19-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -355,66 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,1%	3,4%	3,4%	27-nov	ott-15	
Occupati	64 mln	64 mln		27-nov	ott-15	
Forza lavoro	66 mln	66,3 mln		27-nov	ott-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,1% m/m 0,3% a/a	-0,2% m/m 0% a/a	0,2% a/a	27-nov	ott-15	
CPI core	0% m/m -0,1% a/a	-0,1% m/m -0,1% a/a	0,8% a/a	27-nov	ott-15	
CGPI (PPI)	-0,6% m/m -3,8% a/a	-0,6% m/m -4% a/a	-0,5% m/m -3,6% a/a	12-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,5% m/m e da -3,9% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	1,4% m/m 0,3% a/a	1,1% m/m -0,7% a/a	1,7% m/m -0,4% a/a	30-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 1% m/m e da -0,8% a/a
Ordini di macchinari industriali	7,5% m/m -0,5% a/a	-5,7% m/m -5,2% a/a	3,4% m/m -5% a/a	12-nov	set-15	
PMI (manifatturiero)	52,6	52,4		24-nov	nov-15	
Indice Tankan	8	7	12,6	01-ott	III T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	5	4		01-ott	III T 2015	
Indice Tankan (non manifatturiero)	10	10		01-ott	III T 2015	
Coincident index of business conditions	33,3	44,4		23-nov	set-15	
Indice di attività del terziario	-0,4	0,2	0	13-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	1,3% m/m	-2,6% m/m		26-nov	ott-15	
Reddito disponibile reale	2,8% m/m	-3,3% m/m		26-nov	ott-15	
Vendite al dettaglio	3% m/m 1,8% a/a	-2,7% m/m -0,1% a/a	0,3% m/m 1% a/a	30-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,2% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	41,5	40,6	40,8	04-nov	ott-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	19-nov	<p>La Banca Centrale del Giappone, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La BoJ condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisterà, inoltre, exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a riprendersi in maniera moderata nonostante il calo delle esportazioni e della produzione industriale dovuto al rallentamento delle economie emergenti. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, continuano a crescere a un ritmo moderato, nonostante il rallentamento dei paesi emergenti. Le esportazioni e la produzione industriale sono stati recentemente in calo per effetto del rallentamento delle economie emergenti. Dal lato della domanda interna, il recupero degli investimenti fissi delle imprese è proseguito moderatamente, dato il miglioramento continuo e notevole degli utili societari. L'aumento dei consumi privati è coerente con il costante miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. Gli investimenti residenziali hanno mostrato segni di recupero. Gli investimenti pubblici, sebbene siano a un livello soddisfacente, sono moderatamente in calo. Le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, il CPI (esclusi i cibi freschi) è allo 0%. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento nel lungo periodo. L'economia giapponese è destinata a proseguire nel suo trend di moderata crescita. Per il momento il tasso di variazione del CPI sarà attorno allo 0% a/a a causa del calo dei prezzi energetici. Le aspettative sull'inflazione sono viste in crescita nel lungo periodo, nonostante alcuni indicatori ultimamente abbiano mostrato uno sviluppo abbastanza debole. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito e del basso tasso di inflazione europeo e il passo di recupero dell'economia americana.</p>

		L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.
--	--	--

AREA EURO (EU19)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1,6% a/a	0,4% t/t 1,5% a/a	0,4% t/t 1,7% a/a	13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t
Consumi privati	0,4% t/t 1,9% a/a	0,5% t/t 1,7% a/a		08-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,5% t/t 1,9% a/a	1,4% t/t 1,8% a/a		08-set	II T 2015	
Esportazioni	1,6% t/t 5,2% a/a	1% t/t 4,8% a/a		08-set	II T 2015	
Importazioni	1% t/t 5,2% a/a	1,5% t/t 5,5% a/a		08-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0,3% t/t 1,3% a/a	0,6% t/t 1,2% a/a		08-set	II T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0,26% t/t		08-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,09% t/t	0,27% t/t		08-set	II T 2015	
Scorte	-0,1% t/t	0,1% t/t		08-set	II T 2015	
Esportazioni	0,72% t/t	0,46% t/t		08-set	II T 2015	
Importazioni	-0,4% t/t	-0,62% t/t		08-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0,05% t/t	0,12% t/t		08-set	II T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,09% m/m	-3,86% m/m		13-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -1,28% m/m
Importazioni	0,47% m/m	-1,99% m/m		13-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0,24% m/m
Saldo bilancia commerciale	20,08 mld €	18,97 mld €	20,2 mld €	13-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 19,83 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,8%	10,8%	11,0%	30-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 10,9%
Occupazione	493 mila	288 mila		15-set	II T 2015	
Costo del lavoro	1,6% a/a	2% a/a		16-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0% a/a	-0,1% a/a	0% a/a	30-ott	ott-15	
HCPI	0,1% m/m 0,1% a/a	0,2% m/m -0,1% a/a	0% a/a	16-nov	ott-15	
CPI core	0,2% m/m 1,1% a/a	0,5% m/m 0,9% a/a	1% a/a	16-nov	ott-15	
PPI	-0,4% m/m -3,2% a/a	-0,8% m/m -2,6% a/a	-0,5% m/m -3,2% a/a	04-nov	set-15	
M3	6,4% a/a	6% a/a	4,9% a/a	26-nov	ott-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,3% m/m 1,2% a/a	-0,4% m/m 2% a/a	-0,1% m/m	12-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -0,5% m/m e da 1,9% a/a
Costruzioni	-0,4% m/m	0,6% m/m		18-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
PMI (manifatturiero)	52,8	52,3	52,2	23-nov	nov-15	
PMI (servizi)	54,6	54,1	54,2	23-nov	nov-15	Dato precedente rivisto da 54,2
ESI	106,1	106,1	105,7	27-nov	nov-15	Dato precedente rivisto da 105,9
Leading indicator (OECD)	100,6	100,6		09-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 100,7
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m 2,9% a/a	0% m/m 2,1% a/a	0,1% m/m 3% a/a	05-nov	set-15	

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1,7% a/a	0,4% t/t 1,6% a/a	0,3% t/t 1,7% a/a	24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t
Consumi privati	0,6% t/t 2% a/a	0,1% t/t 2,1% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Investimenti fissi	-0,3% t/t 2,2% a/a	-0,4% t/t 1,8% a/a		24-nov	III T 2015	
Esportazioni	0,2% t/t 5% a/a	1,8% t/t 6,3% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 2,2% t/t e da 6,4% a/a
Importazioni	1,1% t/t 6,1% a/a	0,5% t/t 5,3% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,8% t/t e da 5,4% a/a
Spesa pubblica	1,3% t/t 2,9% a/a	0,7% t/t 2,2% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t e da 2% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	0,1% t/t		24-nov	III T 2015	
Investimenti fissi	0,1% t/t	-0,4% t/t		24-nov	III T 2015	
Scorte	-0,1% t/t	-0,1% t/t		24-nov	III T 2015	
Esportazioni nette	-0,4% t/t	0,6% t/t		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,7% t/t
Spesa pubblica	0,2% t/t	0,1% t/t		24-nov	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	2,57% m/m	-5,18% m/m		09-nov	set-15	
Importazioni	3,77% m/m	-3,24% m/m		09-nov	set-15	
Saldo bilancia commerciale	19,24 mln €	19,67 mln €		09-nov	set-15	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6%	6,2%	6,4%	29-ott	ott-15	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 dicembre 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	118 mila	106 mila		17-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 42 mila
Costo del lavoro	3,1% a/a	2,8% a/a		08-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0% m/m 0,2% a/a	-0,3% m/m -0,2% a/a	0% m/m 0,2% a/a	12-nov	ott-15	
CPI core	0,1% m/m 1,4% a/a	-0,1% m/m 1,1% a/a	0,3% a/a	12-nov	ott-15	
PPI	-0,4% m/m -2,3% a/a	-0,4% m/m -2,1% a/a	-0,2% m/m -2% a/a	20-nov	ott-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1,1% m/m 0,2% a/a	-0,6% m/m 2,9% a/a	0,6% m/m	06-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -1,2% m/m e da 2,5% a/a
Costruzioni	-0,9% m/m	1,4% m/m		18-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -1,3% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	-1,7% m/m -0,9% a/a	-1,8% m/m 2,2% a/a	1% m/m	05-nov	set-15	
Zew	10,4	1,9	6	17-nov	nov-15	
Ifo	109	108,2	108	24-nov	nov-15	
PMI (manifatturiero)	52,9	52,1	52	23-nov	nov-15	
PMI (servizi)	55,6	54,5	54,4	23-nov	nov-15	Dato precedente rivisto da 55,2
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	-0,4% m/m 2,2% a/a	0% m/m 3,7% a/a	0,2% m/m	30-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 3,6% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,2% t/t 0,9% a/a	0,3% t/t 0,6% a/a	0,3% t/t 1% a/a	13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t e da 0,7% a/a
Consumi privati	0,4% t/t 0,6% a/a	-0,1% t/t 0,2% a/a		01-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,3% t/t 0,3% a/a	1,2% t/t 0% a/a		01-set	II T 2015	
Esportazioni	1,2% t/t 4% a/a	0,6% t/t 4,2% a/a		01-set	II T 2015	
Importazioni	2,2% t/t 5,5% a/a	1,7% t/t 4,3% a/a		01-set	II T 2015	
Spesa pubblica	-0,2% t/t 0,2% a/a	0,1% t/t 0% a/a		01-set	II T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	-0,1% t/t		01-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	0,3% t/t		01-set	II T 2015	
Scorte	0,4% t/t	0,5% t/t		01-set	II T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	-1,13% m/m	1,05% m/m		17-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0,24% m/m
Importazioni (paesi UE)	0,91% m/m	-2,58% m/m		17-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -2,57% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	904 mln €	1.282 mln €		17-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 1.221 mln €
Esportazioni (extra UE)	-1,96% m/m	5,16% m/m		24-nov	ott-15	
Importazioni (extra UE)	-0,53% m/m	1,99% m/m		24-nov	ott-15	
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	2.385 mln €	2.616 mln €		24-nov	ott-15	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,6%	11,7%	11,9%	30-ott	set-15	Dato attuale rivisto da 11,8% e precedente da 11,9%
Occupazione	102,58 mila	11,86 mila		15-set	II T 2015	
Costo del lavoro	-0,4% a/a	1,2% a/a		15-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,5% m/m 0,1% a/a	0,5% m/m 0,3% a/a	0,4% a/a	30-nov	nov-15	
CPI core	-0,6% m/m 0,7% a/a	0,5% m/m 1% a/a		30-nov	nov-15	
PPI	-0,1% m/m -3,5% a/a	-0,3% m/m -3,9% a/a		30-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,1% m/m e da -3,8% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,2% m/m 2% a/a	-0,5% m/m 1% a/a	0,5% m/m	10-nov	set-15	
Costruzioni	-0,3% m/m	0% m/m		18-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m
Ordini all'industria	-2% m/m -0,4% a/a	-5,2% m/m 0,2% a/a		25-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -5,5% m/m e da -0,7% a/a
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	104,6	105,7	105,7	27-nov	nov-15	Dato precedente rivisto da 105,9
Indice di fiducia dei servizi	113,7	113,1		27-nov	nov-15	
PMI (manifatturiero)	54,1	52,7	53	02-nov	ott-15	
PMI (servizi)	53,4	53,3	53,4	04-nov	ott-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m 1,5% a/a	0,2% m/m 1,6% a/a	0,3% m/m 1,4% a/a	25-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	118,4	117	116,1	27-nov	nov-15	Dato precedente rivisto da 116,9

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1,2% a/a	0% t/t 1,1% a/a	0,3% t/t 1,1% a/a	13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0% t/t
Consumi privati	0,3% t/t 1,4% a/a	0% t/t 1,4% a/a		13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 1,5% a/a
Investimenti fissi	0,1% t/t 0% a/a	-0,1% t/t -0,6% a/a		13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t e da -0,9% a/a
Esportazioni	-0,6% t/t 5,6% a/a	1,9% t/t 7,6% a/a		13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 2% t/t e da 7,7% a/a
Importazioni	1,7% t/t 6% a/a	0,5% t/t 5,7% a/a		13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 6% a/a
Spesa pubblica	0,4% t/t 1,5% a/a	0,3% t/t 1,6% a/a		13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t e da 1,8% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0% t/t		13-nov	III T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	0% t/t		13-nov	III T 2015	
Scorte	0,7% t/t	-0,4% t/t		13-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,5% t/t
Esportazioni nette	-0,7% t/t	0,4% t/t		13-nov	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,58% m/m	-2,71% m/m		06-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -3,01% m/m
Importazioni	0,46% m/m	-3,29% m/m		06-nov	set-15	Dato precedente rivisto da -3,23% m/m
Saldo bilancia commerciale	-3,38 mld €	-2,98 mld €	-3,14 mld €	06-nov	set-15	
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,8%	10,8%		30-ott	set-15	Dato attuale rivisto da 10,7%
Occupazione	30 mila	-38 mila		03-set	II T 2015	
Costo del lavoro	1,6% a/a	1,5% a/a		16-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,1% m/m 0,2% a/a	-0,4% m/m 0,1% a/a	0,1% m/m 0,1% a/a	12-nov	ott-15	
CPI core	0% m/m 0,8% a/a	-0,5% m/m 0,7% a/a		12-nov	ott-15	
PPI	0,1% m/m -2,5% a/a	0% m/m -2,5% a/a		27-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m e da -2,4% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,1% m/m 1,8% a/a	1,7% m/m 1,5% a/a	-0,2% m/m 1,8% a/a	10-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 1,6% m/m e da 1,6% a/a
Costruzioni	-1,7% m/m	1% m/m		18-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0,6% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	102	103	102,6	24-nov	nov-15	
PMI (manifatturiero)	50,6	50,6	50,8	23-nov	nov-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (servizi)	51,3	52,7	52,5	23-nov	nov-15	Dato precedente rivisto da 52,3
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m 3,9% a/a	0,4% m/m 3,1% a/a		27-nov	set-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m e da 3% a/a
Consumi delle famiglie	-0,7% m/m	0% m/m		27-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,1% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	96	96	95	25-nov	nov-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	22-ott	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria e in linea con le indicazioni prospettiche (forward guidance), il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento della BCE. Per quanto riguarda le misure non convenzionali di politica monetaria, gli acquisti di attività procedono in maniera regolare e continuano ad avere un impatto favorevole sul costo e sulla disponibilità del credito a famiglie e imprese. Il Consiglio direttivo ha seguito con attenzione le informazioni pervenute dopo la riunione di inizio settembre. Se da un lato la domanda interna dell'area dell'euro mostra ancora una buona tenuta, dall'altro segnali di rischi al ribasso per le prospettive di crescita e di inflazione continuano a provenire dai timori sulle prospettive di crescita nei paesi emergenti e sulle possibili ripercussioni economiche degli andamenti nei mercati finanziari e delle materie prime. In particolare, richiedono un'analisi approfondita l'intensità e la persistenza dei fattori che attualmente rallentano il ritorno dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo. Occorrerà pertanto riesaminare il grado di accomodamento monetario nella riunione di politica monetaria di dicembre, quando saranno pronte le nuove proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema. Il Consiglio direttivo ha la volontà e la capacità di agire ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili nell'ambito del proprio mandato se necessario per mantenere il grado appropriato di accomodamento monetario. In particolare il Consiglio direttivo rammenta che il programma di acquisto di attività consente sufficiente flessibilità per adeguarne dimensioni, composizione e durata. Nel frattempo continueremo a effettuare per intero gli acquisti mensili di attività per 60 miliardi di euro. Secondo le intenzioni, tali acquisti saranno condotti fino alla fine di settembre 2016, o anche oltre se necessario, e in ogni caso finché non riscontreremo un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi, coerente con il nostro obiettivo di conseguire tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. Passo ora a illustrare in modo più approfondito la nostra valutazione delle informazioni disponibili, iniziando dall'analisi economica. Nel secondo trimestre del 2015 il PIL in termini reali dell'area dell'euro è aumentato dello 0,4% sul periodo precedente, dopo un incremento dello 0,5 nel primo trimestre. Il risultato del secondo trimestre riflette l'apporto positivo sia della domanda interna sia delle esportazioni nette.</p> <p>I dati delle indagini congiunturali più recenti indicano un ritmo di crescita del prodotto sostanzialmente simile per il terzo trimestre dell'anno. Nel complesso ci attendiamo il proseguimento della ripresa economica, seppure frenata, in particolare, da una domanda esterna più debole del previsto. La domanda interna dovrebbe essere ulteriormente sorretta dalle nostre misure di politica monetaria e dal loro favorevole impatto sulle condizioni finanziarie, nonché dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre il calo dei prezzi del petrolio dovrebbe sostenere il reddito disponibile reale delle famiglie e la redditività delle imprese, e quindi i consumi privati e gli investimenti. La ripresa della domanda interna nell'area dell'euro continua tuttavia</p>

	<p>a essere frenata dai necessari aggiustamenti dei bilanci in diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali. I rischi per le prospettive di crescita dell'area dell'euro restano orientati verso il basso, riflettendo in particolare una maggiore incertezza riguardo all'evoluzione delle economie emergenti, potenzialmente in grado di esercitare ulteriori effetti sulla crescita mondiale e sulla domanda esterna di esportazioni dell'area dell'euro. Di recente si è manifestata maggiore incertezza negli andamenti dei mercati finanziari, che potrebbe avere ricadute negative sulla domanda interna dell'area. Secondo l'Eurostat, nell'area dell'euro l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC è scesa al -0,1% a settembre, dallo 0,1% di agosto. Rispetto al mese precedente, questa evoluzione riflette principalmente l'ulteriore calo del tasso di incremento delle quotazioni dell'energia. Secondo le informazioni disponibili e i prezzi correnti dei contratti future sul greggio, l'inflazione armonizzata resterà molto bassa nel breve termine. Dovrebbe aumentare al volgere dell'anno, anche per gli effetti base connessi al calo delle quotazioni petrolifere al termine del 2014, per poi salire ancora nel corso del 2016 e del 2017, sostenuta dall'atteso recupero dell'economia, dalla trasmissione di precedenti deprezzamenti dell'euro e dall'ipotesi di corsi petroliferi in qualche misura più elevati nei prossimi anni, come suggeriscono al momento i prezzi dei future sul greggio. Tuttavia, vi sono rischi derivanti dalle prospettive economiche e dagli andamenti dei mercati finanziari e delle materie prime che potrebbero frenare ancora il graduale incremento dell'inflazione verso livelli più prossimi al 2%.</p> <p>Questi rischi sono tenuti sotto attenta osservazione dal Consiglio direttivo. Passando all'analisi monetaria, i dati recenti confermano una solida crescita dell'aggregato monetario ampio (M3), malgrado la flessione del suo tasso di incremento sui dodici mesi al 4,8% ad agosto, dal 5,3% di luglio. L'espansione di M3 continua a essere sostenuta in prevalenza dalle componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari all'11,4% ad agosto, dopo il 12,2% di luglio. La dinamica dei prestiti ha continuato a segnare un miglioramento. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato dallo 0,3% allo 0,4% fra luglio e agosto, proseguendo la graduale ripresa cominciata agli inizi del 2014.</p> <p>Malgrado questi miglioramenti, l'evoluzione dei prestiti alle imprese continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è salito dallo 0,9% all'1,0% fra luglio e agosto. L'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro per il terzo trimestre del 2015 conferma l'incremento della domanda di prestiti bancari, sostenuta dal livello generale dei tassi di interesse, dal fabbisogno di finanziamento per investimenti e dalle prospettive per il mercato delle abitazioni. Inoltre, i criteri per la concessione del credito si sono allentati ulteriormente per i prestiti alle imprese, soprattutto a causa delle crescenti pressioni concorrenziali nell'attività bancaria al dettaglio, mentre hanno registrato un certo inasprimento per quanto riguarda i prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni. Nel complesso, le misure di politica monetaria da noi messe in atto da giugno 2014 sono di chiaro sostegno a un miglioramento sia delle condizioni di prestito per famiglie e imprese sia dei flussi di credito nell'intera area dell'euro. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria segnala la necessità di attuare con risolutezza le decisioni di politica monetaria del Consiglio direttivo, nonché di seguire attentamente tutte le nuove informazioni pertinenti per quanto concerne il loro impatto sulle prospettive per la stabilità dei prezzi nel medio termine. La politica monetaria si incentra sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e il suo orientamento accomodante sostiene l'attività economica. Tuttavia, per poter fruire appieno dei benefici derivanti dalle nostre misure di politica monetaria, le altre politiche devono fornire un contributo decis-</p>
--	--

		<p>vo. Tenuto conto della persistenza di una disoccupazione strutturale elevata e della modesta crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro, la ripresa ciclica in atto dovrebbe essere sostenuta da politiche strutturali efficaci. In particolare, per accrescere gli investimenti produttivi, favorire la creazione di posti di lavoro e aumentare la produttività sono indispensabili interventi che migliorino il contesto in cui operano le imprese assicurando, fra l'altro, infrastrutture pubbliche adeguate. L'attuazione tempestiva ed efficace delle riforme strutturali, in condizioni di politica monetaria accomodante, non solo indurrà una crescita economica sostenibile più elevata nell'area dell'euro, ma avrà anche l'effetto di alimentare aspettative di redditi permanentemente più alti e accelerare i benefici delle riforme, rafforzando la capacità di tenuta dell'area agli shock mondiali. Le politiche di bilancio dovrebbero favorire il recupero dell'economia pur restando aderenti alle regole dell'UE sui conti pubblici. La piena e coerente attuazione del Patto di stabilità e crescita è fondamentale per la fiducia nel nostro quadro di riferimento per le finanze pubbliche. Allo stesso tempo tutti i paesi dovrebbero impegnarsi per conseguire una composizione delle politiche di bilancio favorevole alla crescita.</p>
--	--	---

ALTRE VARIABILI

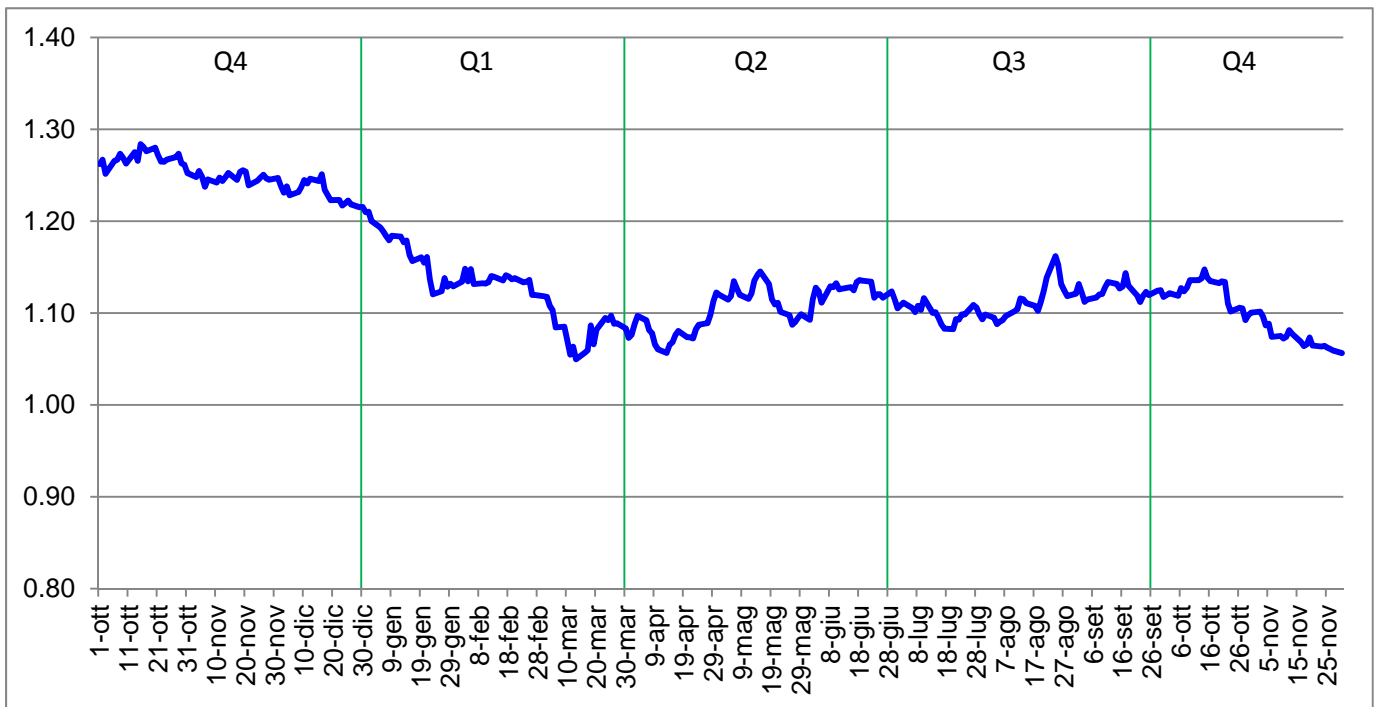


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

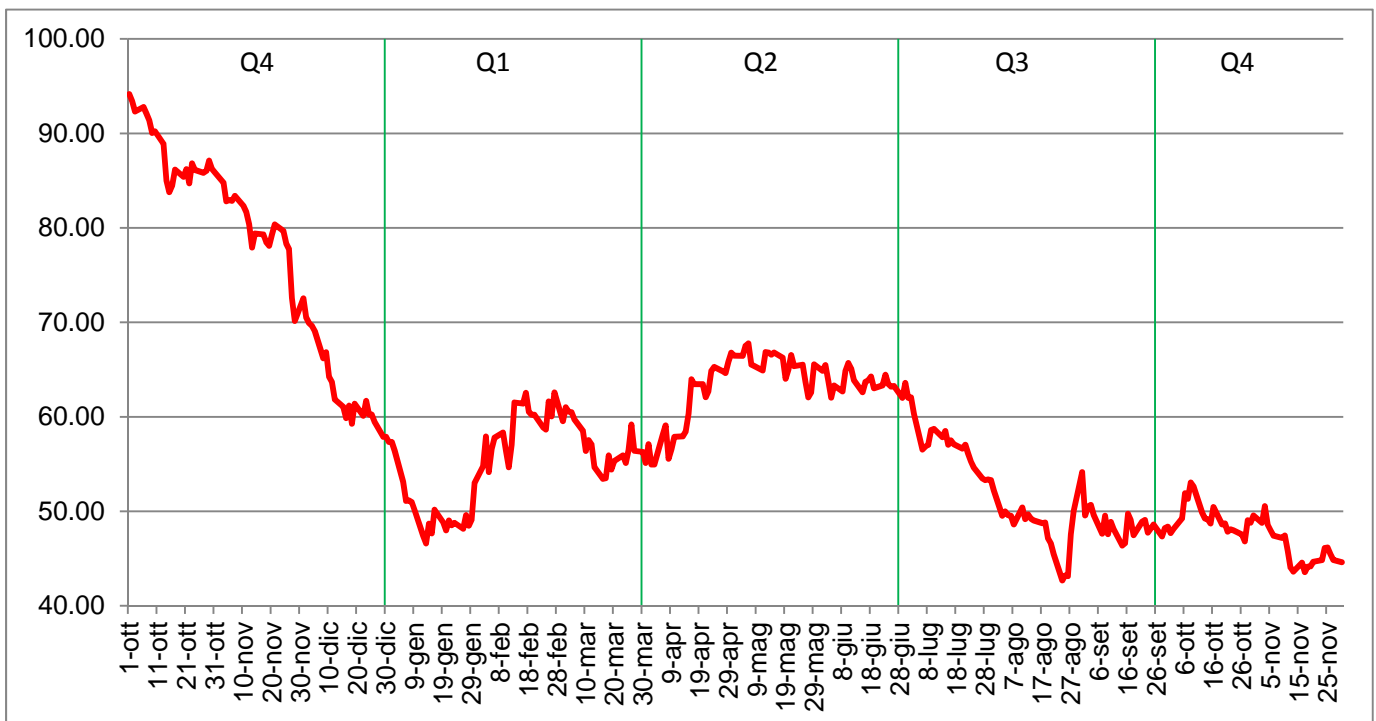


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

RIUNIONI 2015-2016

Fed	Bce
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015
26-27 gennaio 2016	21 gennaio 2016
15-16 marzo 2016	10 marzo 2016
26-27 aprile 2016	21 aprile 2016
14-15 giugno 2016	2 giugno 2016
26-27 luglio 2016	21 luglio 2016
20-21 settembre 2016	8 settembre 2016
1-2 novembre 2016	20 ottobre 2016
13-14 dicembre 2016	8 dicembre 2016

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.9	ott-15	-1.65
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65
Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	1.1	ott-15	-1.05
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35